



WILLIAM B. BOYD
R.C. Pakuranga, Auckland,
Nuova Zelanda
Presidente Internazionale



PAOLO MARGARA
R.C. Viareggio Versilia
Governatore del Distretto 2070

MARCO BONGIOVANNI
Presidente R.C. Modena



Annata Rotariana
2006-2007

Rotary Club Modena

Mensile di informazione
prodotto in proprio desti-
nato ai soci rotariani

Bollettino numero

Luglio-Agosto 2006



Anno LVIII, N. 1/2 Luglio-Agosto 2006

Sommario

Lettera del Presidente	1
I nuovi dirigenti del Club	2
I programmi mensili	2
Le conviviali di giugno.....	3
Il Premio Ghirlandina.....	4
Presentazione di un nuovo socio...	5
Passaggio delle consegne.....	6
Un progetto affascinante.....	7
La nuova squadra distrettuale.....	8
Premio di architettura.....	8

Consiglio 2006-2007

Presidente:

Marco Bongiovanni

Vice Presidenti:

Mario Baraldi

Alberto Farinetti

Consiglieri:

Mario Colizzi

Claudio Colombi

Claudio Tosti

Carlo Ventura

Segretario:

Eugenio Boni

Tesoriere:

Marco Righi

Prefetto:

Mario Gambigliani Zoccoli

Past President:

Fabrizio Forghieri

Incoming President:

Giovanni Battista Chiossi



Aziende Modenesi - Colorificio Righi - Reparto produzione (ca. 1970)

Lettera del Presidente N.1 - Luglio 2006

Cari Amici,
Desidero ringraziare Gabriella e Giovanni Zanasi per l'accoglienza che ci hanno riservato a Villa Cavazza, in occasione del Passaggio delle Consegne, luogo che rappresenta magnificamente la natura e la cultura di questa terra.

Un grazie particolare al Past President Fabrizio Forghieri per aver consolidato l'immagine del nostro Club e per le sue iniziative cui intendo dare seguito. Sono grato a tutti voi soci che mi avete accordato fiducia eleggendomi Presidente per quest'anno rotariano 2006/2007; spero di avere raggiunto un'adeguata preparazione grazie all'esperienza degli incarichi già ricoperti. Ho avuto l'opportunità di scegliere i componenti il Consiglio, sul cui entusiasmo non ho dubbi e di cui ho già incominciato a mettere alla prova la disponibilità, la sinergia e ... la pazienza.

Nei mesi scorsi ho partecipato agli incontri formativi degli Incoming President per mettere a fuoco la tradizione del messaggio di Paul Harris, che è attuale come non mai, anche a distanza di tempo, in un contesto come il nostro in costante trasformazione. Il nostro compito è percepire i cambiamenti della società, e cercare tutti i possibili livelli di collaborazione per ottimizzare le risorse che abbiamo, affinché diventino investimenti per il futuro. Tra gli intenti che il Rotary si propone c'è l'agire con efficacia "globalmente", e conosciamo già in quante forme è realizzato; ma quale globalizzazione più evidente e tangibile se non quella presente nella nostra realtà locale?!

Ho apprezzato l'attività dei nostri Past President ed ho ritenuto di continuare alcune iniziative ancora in divenire e valide. In particolare vorrei sviluppare gli obiettivi, già individuati, di promuo

Continua a pagina 3

La Dirigenza del Club per l'anno rotariano 2006/2007

Con l'inizio del nuovo anno rotariano 2006/07, a partire dal 1° di luglio scorso, è entrata in carica la nuova Dirigenza del Club, che viene riportata nelle tabelle sotto; a nome di tutto il Club porgiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Consiglio Direttivo

Marco Bongiovanni : Presidente
 Mario Baraldi : Vice presidente
 Alberto Farinetti : Vicepresidente
 Fabrizio Forghieri : Past President
 Giovanni B. Chiossi: Incoming President
 Eugenio Boni : Segretario
 Marco Righi : Tesoriere
 Mario Gambigliani Zoccoli: Prefetto

Mario Colizzi : Consigliere
 Claudio Colombi : Consigliere
 Claudio Tosti : Consigliere
 Carlo Ventura : Consigliere

Ammissioni e Classifiche

Emilio Montessori, Presidente

Orientamento e Professioni

Giancarlo Gagliardelli, Presidente

Fondazione Rotary

Andrea Milano, Presidente

Commissioni

Sviluppo dell'effettivo

Giordano Bruni, Presidente

Relazioni Pubbliche

Carmelino Scarcella, Presidente

Bollettino del Club

Cesare Brizzi, Presidente

Azioni di Pubblico Interesse

Stefano Zanardi, Presidente

Rotaract e Ryla

Alberto Farinetti, Presidente

Altri Incarichi

Giorgio Boni : Consiglio di legislazione e Istruttore del Club
 Andrea Bozzoli : Relazioni Internazionali
 Giordano Bruni : Esperto di informatica
 Giovanni Chiossi e Mario Colizzi: Revisione del regolamento per adeguamento alle nuove regole.
 Cesare Pini: Affiatamento e Partecipazione Famiglie
 Luciano Sarti : Delegato del Presidente per i rapporti con i Soci temporaneamente impediti
 Manfredi Termanini: Scambio giovani

Programmi Mensili

Programma del mese di luglio 2006

- 4 luglio** Ore 19,00 - Presso Hotel Fini Piazza S. Francesco, caminetto per soli soci, seguirà la riunione del Consiglio Direttivo.
- 11 luglio** Ore 20,15 - Riunione di "Mezza Estate" per soci e signore presso la residenza del socio Gianni Conti, Via Battaglia 167, Albareto. Allieterà la serata Beppe Casarini ed il Trio Jazz Band. Prenotazione entro **venerdì 7 luglio**.
- 18 luglio** Ore 20,15 - Presso Ristorante "Vinicio" Riunione per soli soci, relatore il socio **Giordano Bruni** che ci intratterrà sul tema: "Sviluppo dell'effettivo, i siti Rotariani".
- 25 luglio** Ore 19,00 - Presso Arbe Industrie Grafiche, Via Emilia Ovest, 1014, Modena, ospiti del socio **Riccardo Bertolini**, visita alla azienda e caminetto per soli soci. Prenotazione presso Sig.ra Riccò entro **21 luglio**.

Programma del mese di agosto 2006

Mese dedicato all'espansione interna ed esterna

Nelle serate di martedì **1°, 8 e 29 agosto 2006**, le conviviali si terranno, a partire dalle ore 20,15 presso il Ristorante - Pizzeria "Le Macine", sito in Via Giardini al n.739. Per prenotare chiamare direttamente il Ristorante al n. 059 344646 a nome Rotary.

Nella serata di martedì 15 agosto la conviviale non avrà luogo.

Programma del mese di settembre 2006

Mese delle nuove generazioni

- 5 settembre** Ore 19,00 - Presso Hotel Fini Piazzetta S. Francesco: caminetto per soli soci; Il Presidente presenterà il suo programma annuale. **Emilio Montessori**, Presidente della Commissione Ammissioni e Classifiche parlerà sul tema "Il Rotary". Seguirà la riunione del Consiglio Direttivo.
- 12 settembre** Ore 20,15 - Presso Ristorante "Vinicio" Riunione per soli soci, relatore il socio **Andrea Milano**, Presidente della Commissione Rotary Foundation che ci intratterrà sul tema: "La Fondazione Rotary e il progetto "Ogni anno, ogni Rotariano".
- 19 settembre** Ore 20,15 - Presso Ristorante "Vinicio" Riunione per soci, signore ed ospiti. Il Professor **Giorgio Montecchi**, Ordinario di Biblioteconomia e Bibliografia presso l'Università degli Studi di Milano ci che ci intratterrà sul tema: "**La vita di S. Geminiano narrata ai cittadini di Modena**" (GM. Parente, Modena XV Secolo). Prenotazione presso Sig.ra Riccò entro **il 15 settembre**.
- 26 settembre** Ore 19,00 - Presso Centro Culturale Giacomo Alberione, Via Tre Febbraio 1831 n. 7, Modena: Caminetto per soli soci in interclub con Rotaract Modena.

Continua da pagina 1

vere iniziative rivolte ai giovani, amplificando il tema dell'alfabetizzazione ad ogni livello, ed estendendo i nostri possibili interventi a tutto l'arco dell'anno e non solo il mese destinato a quest'attività. I nostri piccoli contributi non devono essere solo interventi sporadici, ma input che interagiscono con istituzioni e associazioni locali per fare diventare il Rotary non un protagonista occasionale, ma un interlocutore permanente sulla scena della cultura locale. I Rotariani devono essere portatori d'idee che rappresentano tutte le componenti della società e dare spazio non solo a ciò che è già eccellente, ma anche cogliere nuovi fermenti.

Dal momento della mia elezione ho parlato con molti di voi e raccolto così suggerimenti, idee e spunti di riflessione; ciò mi ha consentito di tracciare, assieme al Consiglio ed agli altri dirigenti di Club, un programma che ha tenuto conto del vostro contributo e che è aperto a nuove proposte. Desidero che il mio lavoro sia affiancato non solo dall'attività del Consiglio, ma da un costante apporto d'idee e di critici schietti e costruttivi di tutti voi, per la stima reciproca, l'amicizia e solidarietà su cui si fonda il Rotary; l'amicizia non si può imporre perché è libertà, ma il Rotary è ancora di più: è l'agire motivati come identità associativa per la società del cambiamento.

Il Presidente per l'anno rotariano 2006/2007 del Rotary International, William Boyd, nel messaggio d'indirizzo dice che **"Come Rotariani non possiamo aspettare che le cose si facciano da sole ma, insieme, dobbiamo aprire la via ad un futuro migliore"**. Il Governatore per l'anno rotariano 2006/2007 del nostro Distretto 2070, Paolo Margara, nel suo primo messaggio ci ricorda **"Le linee guida di base del nostro lavoro: massima attenzione al nuovo socio, rilancio del senso di appartenenza e qualità del nostro impegno"**. Il Past District Governor Italo Giorgio Minguzzi, nella sua ultima lettera asserisce che **"Essere rotariani vuol dire imparare ad amare il Rotary, a capirne il senso e l'utilità, a dividerne ideali, percorsi e progetti"**.

Se il Presidente Internazionale, il Governatore ed il Past Governor richiamano i Rotariani a tutelare la dimensione della "qualità della convivenza", io ritengo che la formazione e il cambiare abitudini sedimentate dipendano innanzitutto dalla volontà di ciascuno di noi. Rivolgo dunque un augurio di buon lavoro a chi ha ruoli specifici ed a chiunque si proponga di collaborare attivamente.

Marco

Vittorio Fini racconta quattro anni alla guida di Confindustria Modena

Martedì 6 giugno 2006—Ristorante Vinicio

Conviviale con Signore e ospiti al Ristorante Vinicio per ascoltare il nostro socio, nonché Presidente di Confindustria Modena, Vittorio Fini.

Il Presidente Forghieri, dopo il saluto a S. E. il Prefetto e al Presidente del Lions Host di Modena, fa osservare un minuto di silenzio in memoria del militare italiano ucciso a Nassiriya, in Iraq; passa quindi la parola all'oratore, il quale traccia una panoramica dei suoi quattro anni passati alla Presidenza di Confindustria Modena: ricorda come abbia raccolto un testimone assai scomodo, quello lasciato da Luca Cordero di Montezemolo, di cui peraltro era stato vicepresidente nel precedente mandato; ricorda come la congiuntura economica sfavorevole degli ultimi 18 mesi abbia creato un senso di sfiducia in molti imprenditori modenesi; come il confronto con le Istituzioni Comunali, al di là dei buoni rapporti di facciata, non abbia portato a molti risultati concreti; e considera con una certa amarezza che ancora una volta non si è riusciti nell'intento di realizzare la bretella stradale "Modena-Sassuolo", nonostante ci si fosse arrivati molto vicini, con gli impegni presi dall'ormai ex Ministro Lunardi.

Al termine della piacevole conversazione i



Il Presidente Forghieri consegna il Paul Harris Fellowship a Vittorio Fini

soci Mario Gambigliani Zoccoli, Giuseppe Martinelli, Vittorio Gasparini Casari hanno rivolto domande all'oratore.

Prima del suono della campana, il Presidente Forghieri ha voluto insignire Vittorio Fini dell'onore della Paul Harris, per il contributo dato da Confindustria Modena in questi quattro anni ad alcune iniziative del Rotary; Andrea Milano, come Presidente della Commissione per la Rotary Foundation del Club, ha letto la motivazione.

Sabato 10 giugno 2006, Hotel President Correggio Assegnazione del 23° Premio Ghirlandina

Si svolge all'Hotel President di Correggio la 23° edizione del Premio Ghirlandina, che viene assegnato annualmente dai 7 Club del Gruppo Ghirlandina ad uno o più giovani o ad un ente o associazione che operi nell'esclusivo o prevalente interesse della gioventù, che si siano distinti per attività significative nel campo della scuola, della cultura, dell'arte o del lavoro. Quest'anno l'organizzazione e la scelta del candidato, che è a rotazione tra i 7 club, spettava al Club di Carpi, e si è orientata su Don Francesco Cavazzuti, sacerdote, nato a Carpi nel 1934 e missionario in Brasile dal 1969: qui don Francesco sin da subito ha fatto del recupero dei giovani emarginati e poveri la sua priorità: nel 1987, in seguito ad un attentato, perde la vista: malgrado ciò egli continua la sua opera meritoria presso i giovani e la sua comunità, in Brasile.

La cerimonia di premiazione, cui ha partecipato la sorella di don Francesco, essendo lui rimasto in Brasile, si è svolta alla presenza del Governatore del nostro Distretto, Italo Giorgio Minguzzi, e del Sindaco di Carpi, che avendo personalmente conosciuto don Francesco, ha voluto portare la propria testimonianza.

Il Club di Modena ha partecipato alla manifestazione con il Presidente e 8 soci, accompagnati dalle gentili consorti.

Il Premio Ghirlandina "I Rotary Modenesi per i giovani"

Viene assegnato annualmente dai Rotary Club di Modena, Mirandola, Vignola - Castelfranco Emilia - Bazzano, Sassuolo, Carpi, Frignano e Modena Muratori, riuniti nel Gruppo Ghirlandina del Distretto 2070 del Rotary International, ad uno o più giovani o ad un gruppo giovanile o ad un ente o associazione che operi nell'esclusivo o prevalente interesse della gioventù, che si siano distinti per impegnata dedizione ed attività significative o per realizzazioni di particolare rilievo nel campo della scuola, della cultura, dell'arte o del lavoro. La valutazione dei candidati presi in esame, la scelta del vincitore e l'organizzazione del Premio vengono effettuate ogni anno, a rotazione, da uno dei sette Club del Gruppo. Nel 2006, giunto alla 23° edizione, il Premio è stato gestito dal club di Carpi.

VINCITORI DEL "PREMIO GHIRLANDINA"

- 1984 "L'Anello", giornale di poesia redatto da studenti liceali - *Modena*
- 1985 Gruppo Scout - *Mirandola*
- 1986 Luca Vignali, diplomato in oboe
Vignola - Castelfranco-Bazzano
- 1987 Don Giancarlo Suffritti, Comunità "L'Angolo" per il recupero di tossicodipendenti - *Sassuolo*
- 1988 Scuola delle Figlie della divina Provvidenza, Istituto per bambini audiolesi - *Carpi*
- 1989 Giancarlo Amidei, scultore - *Frignano*
- 1990 Carlo Guaitoli, diplomato in pianoforte - *Modena*
- 1991 Paolo Ventura, medico ricercatore - *Mirandola*
- 1992 Antonio Sgroi, scultore e incisore - *Vignola-Castelfranco-Bazzano*
- 1993 Anna Silingardi e Michele Chiappo, missionari in Camerun - *Sassuolo*
- 1994 Don Ivo Silingardi, fondatore dell'Istituto Nazareno - *Carpi*
- 1995 Andrea Candeli, diplomato in chitarra classica - *Frignano*
- 1996 Claudia e Livia Caffagni, diplomate in liuto e flauto - *Modena*
- 1997 Enrico Goldoni, diplomato in pianoforte
Mirandola
- 1998 Gianni Zanasi, regista - *Vignola-Castelfranco-Bazzano*
- 1999 Andrea Neviani, fisico ricercatore - *Sassuolo*
- 2000 Paolo Fantini, fisico ricercatore - *Carpi*
- 2001 Mutina Art sas, gruppo di giovani, progetto di impresa ceramica e ricerca storica - *Frignano*
- 2002 Stefania Passamonte, diploma di pianoforte - *Modena*
- 2003 Anna Malavasi, soprano - *Mirandola*
- 2004 Elena Benedetti, fisico ricercatore - *Vignola-Castelfranco-Bazzano*
- 2005 Dario Tazzioli, scultore - *Sassuolo*
- 2006 Don Francesco Cavazzuti - *Carpi*

23° PREMIO GHIRLANDINA attribuito a: Don Francesco CAVAZZUTI

Nato a Cibeno di Carpi nel 1934, ordinato Sacerdote nel 1958, don Francesco è stato per vari anni assistente dei giovani dell' Azione Cattolica e cappellano del lavoro, facendo vedere sin dagli esordi quali erano le sue priorità, sempre attento alle problematiche sociali ed all' annuncio del Vangelo ai più poveri ed ai più indifesi. Una sensibilità che lo ha portato, dopo 10 anni di ministero nella Diocesi di Carpi, alla decisione di partire come sacerdote missionario per il Brasile, nella Diocesi di Goias. Era il 1969. Per i primi 10 anni lavora a Jussore, Santa Fè e Britannia sempre dedicandosi ai giovani, agli emarginati ed ai più poveri. Nel 1978 diventa parroco di Sanclerlandia e Mossamedes. Per il suo impegno al fianco dei giovani, dei poveri e dei senza terra nel 1972 rischia di essere espulso dal Brasile. Malgrado tutto continua indefesso la sua opera di recupero dei giovani dalla strada a dai trafficanti. Il 27 Agosto 1987 al termine di una veglia di preghiera in un villaggio della sua parrocchia viene raggiunto al volto da una pallottola partita dalla mano armata di un sicario. In seguito alla ferita ed al trauma don Francesco perde completamente la vista. Malgrado l'attentato e la completa cecità don Francesco continua la sua opera meritoria presso i suoi giovani e la sua comunità testimoniando il Vangelo.

Mercoledì 21 giugno—Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena
Assegnazione delle borse di studio per le tesi sull'acqua



Alla presenza del Magnifico Rettore, prof. Pellacani, del prorettore Cecchi e dei Presidi delle relative facoltà, il Presidente Forghieri ha consegnato le borse studio per le migliori tesi di laurea sull'acqua a: Daniela Castellari, Facoltà di Agraria; Chiara Gazzadi, Facoltà di Ingegneria e Serena Ingrami della Facoltà di Farmacia.

Un nuovo socio entra nel nostro Club: Mario Valerio Guerzoni

Nasce a Modena il 23 febbraio 1949 . Compie i suoi studi a Modena sino a laurearsi in Giurisprudenza nel 1972; nel 1978 consegue l'abilitazione alla professione legale.

Assunto in Confindustria Modena nel 1976 nel 1987 assume la carica di Responsabile del Servizio Sindacale e Lavoro. Nel 1996 viene nominato Vice direttore dell'Associazione e al 1° gennaio 2005 è Direttore generale di Confindustria Modena .

E' sposato con Alessandra Albanello ed è padre di Maria Alessandra nata nel 1983; risiede a Modena in via Vignolese 120.



Passaggio delle consegne tra Fabrizio Forghieri e Marco Bongiovanni Villa Cavazza—Martedì 27 giugno 2006

Nella splendida cornice di villa Cavazza, a Solara di Bomporto, si è tenuta il 27/06/2006 la cerimonia di chiusura dell'annata del Rotary Club Modena, con il passaggio di consegna tra i presidenti. Il presidente uscente, Dott. Fabrizio Forghieri, ha passato il testimone al Dott. Marco Bongiovanni.

Dopo i saluti di rito e la presentazione, da parte di Andrea Milano, del nuovo socio dott. Mario Valerio Guerzoni, direttore di Confindustria Modena, presente con la moglie prof.ssa Alessandra Albanello, il Dott. Forghieri ha ripercorso l'annata della sua presidenza ricordando i momenti più salienti, come il convegno "Acqua : problema o risorsa" a seguito del quale è stato preso l'impegno di realizzare un pozzo per l'estrazione dell'acqua in Sudan. Il presidente ha ringraziato la Ditta Caprari spa per la collaborazione, ed ha conferito il riconoscimento della Rotary Foundation alla dott.ssa Roberta Caprari per il contributo, non solo economicamente ingente ma anche logistico, nell'individuazione, nel villaggio di Obeid, del centro gestito dalle sorelle canossiane dove, in futuro, 250 giovani potranno usufruire di acqua corrente.

Il presidente Forghieri ha poi ricordato la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, culminata quest'anno con l'assegnazione di 4 borse di studio, ed il premio "Alfredo Biondi" dedicato alla memoria dell'agente della Polizia stradale, consegnato nella giornata della Polizia di Stato; sono stati infine ricordati gli importanti oratori dell'annata quali il Questore di Modena, il dott. Piero Ferrari e il dott. Vittorio Fini.

In conclusione ha ringraziato il segretario Filippo Tacoli, i membri del consiglio, il prefetto dott. Mario Gambigliani che ci ha saputo consigliare nelle alternative alla vecchia sede della "Secchia rapita" tanto da meritare il rinnovo della carica, il prof. Alberto Farinetti per l'organizzazione del convegno sul tema dell'acqua, i giovani del Rotaract per il loro contributo al convegno, Giordano Bruni per il supporto informatico, il prof. Gagliardelli per l'aiuto nell'organizzazione delle serate e tutti i soci e i loro coniugi.

Il presidente entrante, Dott. Marco Bongiovanni, ringraziando il Past President per aver consolidato il club e per le numerose iniziative realizzate, ha espresso orgoglio per la nomina, impegnandosi al servizio del club sulla base dell'esperienza raggiunta con i numerosi incarichi rotariani ricoperti.

Il club augura al suo nuovo presidente buon lavoro, offrendo tutto l'appoggio ed il sostegno possibili.



*Sopra: Il momento del passaggio
Sotto a sinistra: La dottoressa Alessandra Caprai.
Sotto a destra: la presentazione del nuovo socio Mario Valerio Guerzoni*



IL FUMAIOLO – 3 FIUMI UN PROGETTO AFFASCINANTE

Penso che a tutti noi, frugando nei ricordi giovanili il Monte Fumaiolo richiami immediatamente alla mente il Tevere.

Nell'età più adulta, se abbiamo acquisito qualche maggiore conoscenza, sapremo anche che il Monte Fumaiolo è in Romagna e che nei dintorni vi sono le sorgive di altri due fiumi: il Savio e il Senatello affluente del Marecchia. Mentre il Tevere alla fine del suo lungo percorso sfocia nel Tirreno il Savio arriva all'Adriatico sopra Cesenatico e infine il Marecchia costituisce il porto canale di Rimini. Se poi abbiamo anche qualche ricordo ciclistico tutta la zona diventa più familiare: nelle vicinanze vi è il passo dei Mandrioli e appena un pò più distante troviamo il Muraglione, teatri di epocali fughe ciclistiche che predisponavano i corridori in fila per le successive e conclusive tappe alpine.

Per completare il quadro storico-medievale troviamo nei pressi anche l'Abbazia della Vernia e i resti di numerose altre vestige benedettine, compreso quella di S. Romualdo fondata nel 952. Si narra che i monaci, richiamati dal fondatore al rispetto della "regola" decisero di allontanarlo a suon di vergate (!) Da qui l'etimologia del paese di Verghereto e di un Santo in più in Paradiso.

Ancora nei pressi si nota l'Abbazia della Madonna del Trivio: non pensate male; era solo l'incrocio di tre mulattiere per i pellegrini che si spostavano dall'Alta Italia Orientale verso i pascoli della Toscana e dell'Umbria.

Ed ora completato il quadro geofisico storico e turistico vi chiederete il perché di tutto questo sproloquio.

Ebbene in questo magnifico altopiano, siamo a quota 1.400 m., nel Rifugio Biancaneve, circondati da boschi di lecci, frassini e abeti dai tanti verdi che la natura sa offrirci in una giornata limpida e serena, si sono riuniti all'aperto, molti rotariani dei Club legati al percorso di quei tre fiumi (le cui acque sorgive non possono non derivare che da un'unica fonte) per stringersi in un gemellaggio multiplo.

Animatore e propugnatore di questa iniziativa è stato l'amico Arturo Giorgio Partisani Presidente del Club Valle del Savio. La cerimonia ha raggiunto il suo apice quando da tre anfore contenenti le acque dei tre fiumi queste, sono state mescolate in segno di unione e fratellanza tra i presenti.

Erano convenuti diversi P.D.G. del 2070 e in più il Sen. Sergio Zavoli che ha espresso pensieri illuminanti sulla poesia dell'acqua e sul suo valore indispensabile per la nostra vita; e da qui il passo è breve per giungere alla necessità della fratellanza tra i popoli, della necessità di imparare a conoscersi, perché solo attraverso la reciproca conoscenza si può arrivare alla pace.

Quando sarai convinto che l'**Altro** che ti sta di fronte, ha una testa un corpo due gambe, due braccia come te e che i sentimenti che prova, piacevoli o dolorosi che siano, sono gli stessi che provi tu per gli stessi accadimenti, allora ti accorgerai che questo è **tuo fratello** e quanto sia folle e distruttivo fargli la guerra.

Ben altri sono i problemi che oggi affliggono l'Umanità; dobbiamo vederli nella loro globalità: le malattie, la fame, la sete, la non cultura e dobbiamo aggiungere le grandi differenze sociali fra i vari popoli. Pensare di eliminare tutte queste cause è senz'altro utopistico; ma è necessario per l'uomo vivere e agire in mezzo alle utopie per dare un significato concreto alla propria vita.

Il gemellaggio tra i rotariani dei tre fiumi non è qualcosa di fine a se stesso; infatti nell'animo di Giorgio Partisani è sorta l'idea che l'acqua del Giordano sia uguale a quella che sgorga dal Fumaiolo e che pertanto si potrebbe (o si dovrebbe) organizzare un grande gemellaggio tra alcuni Rotary italiani e quelli della Palestina sia araba che israeliana.

Questo è il tema per il prossimo futuro: riunire sotto una tenda nel deserto amici arabi e israeliani per parlare con loro del loro futuro: lo volete pieno di morti ammazzati o lo volete ricco di speranze per un avvenire migliore ?

Vogliamo vivere assieme a Giorgio questa bella illusione?

Solo un Poeta può avere queste intuizioni e viverle interamente fino al loro compimento.

Bravo Giorgio ! e che la fortuna ti sia benigna. Anche tu puoi fare gol al 90' minuto!

Ti abbraccio

Giorgio Boni

Entra in azione anche la nuova squadra Distrettuale: insediamento del nuovo Governatore Paolo Margara



Con il primo luglio, è entrato in carica anche il nuovo team della dirigenza distrettuale, composta dal Governatore Paolo Margara, del R.C. di Viareggio Versilia, che sarà coadiuvato da Paolo Michele Beltrami in veste di Segretario Distrettuale, Nilo Lemmetti come Tesoriere, Vittorio Pasquini come Prefetto. Il nostro Mario Baraldi sarà il suo Assistente per il coordinamento dei clubs modenesi del Gruppo Ghirlandina.

Il nuovo Governatore ha presentato il suo programma ed i suoi obiettivi in una assemblea che si è tenuta a Bologna in aprile; nell'inserto sotto, riportiamo la sintesi di questi obiettivi, che, come potrete constatare, sono coerenti sia con le politiche iniziate dal Governatore Minguzzi che con gli intenti manifestati dal nostro Presidente e riportati nella lettera in prima pagina.

SOMMARIO DEGLI OBIETTIVI 2006-2007

Effettivo

- aumento netto dell'organico del club di n.1 socio, nel rispetto della qualità;
- creazione di 1 nuovo club.

Formazione

- progetto nuovo socio: accoglimento, inserimento, orientamento livelli minimi di efficienza per ogni struttura;
- valorizzazione del dialogo nel question-time delle riunioni distrettuali;
- attenzione alla partecipazione alle riunioni distrettuali.

Fondazione Rotary

- massimo ampliamento del programma "Ogni Rotariano, Ogni Anno";
- chiusura dei programmi in corso, soprattutto se datati ;
- attenzione alle modifiche fondamentali previste e programmate dal R.I.

Amministrazione

- recupero del senso di appartenenza dei soci;
- recupero del rispetto del numero delle riunioni statutarie dei club;
- studio, preparazione, messa in opera del Piano Direttivo di Club ;
- ampliamento delle comunicazioni digitali.

Il nostro Club istituisce un premio di architettura

E' stato indetto dal R.C. Modena un premio di architettura in forma di concorso di idee sul tema: "Il tempo, la pausa, il piacere di ritrovarsi. Aree di socializzazione esterne alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Sede di Modena". Studio e proposte per la realizzazione di elementi architettonici di ricucitura dell'area universitaria con lo spazio urbano circostante. Percorsi, accessi pedonali e ciclabili".

Il concorso, "under 35", è aperto alla partecipazione di giovani architetti e ingegneri edili abilitati all'esercizio della professione e residenti nell'ambito del Distretto 2070 (Emilia Romagna, Toscana, Repubblica di San Marino). Gli elaborati dovranno essere fatti pervenire alla Segreteria del concorso entro il 30 settembre 2006 a cura dei partecipanti. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del R.C. Modena. Il premio è stato indetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e ha il patrocinio dell'Ordine degli architetti pianificatori paesaggistici conservatori e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena.